

## Dalle frequenze al concetto di MODA

L'utilizzo del grafico consente di riflettere sui dati e fare alcune importanti considerazioni...

Il grafico, infatti, ci permette di capire quanti sono i dati che cadono all'interno dei singoli intervalli.

fig.1

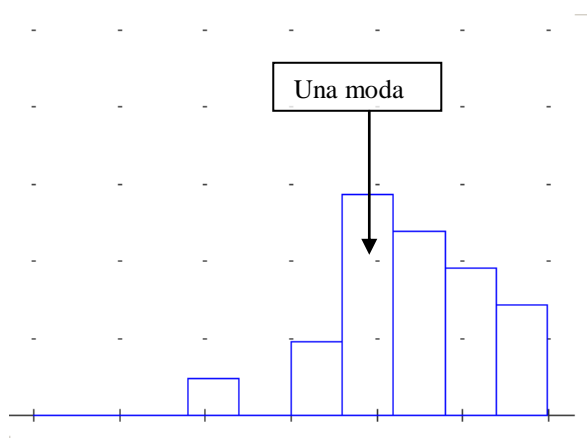
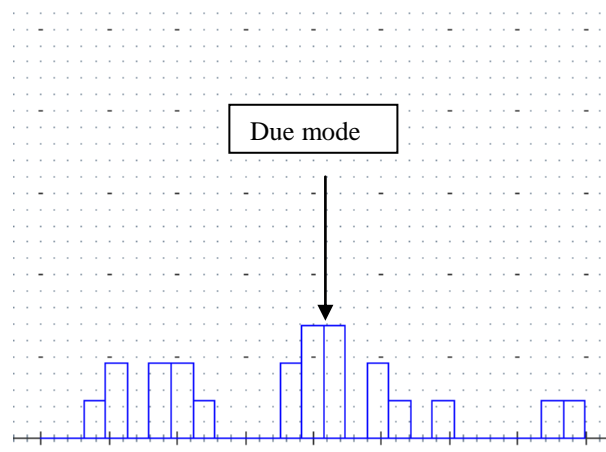


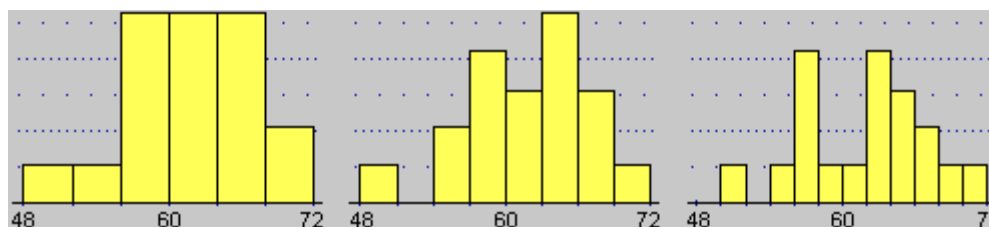
fig.2



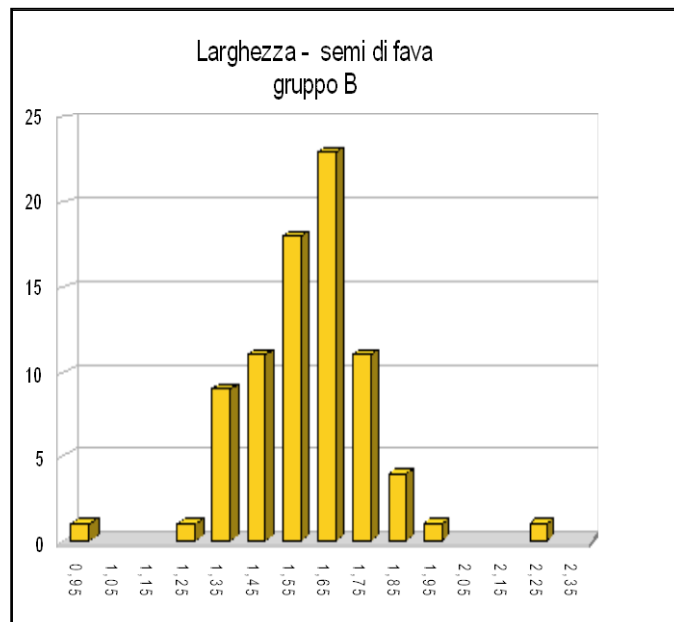
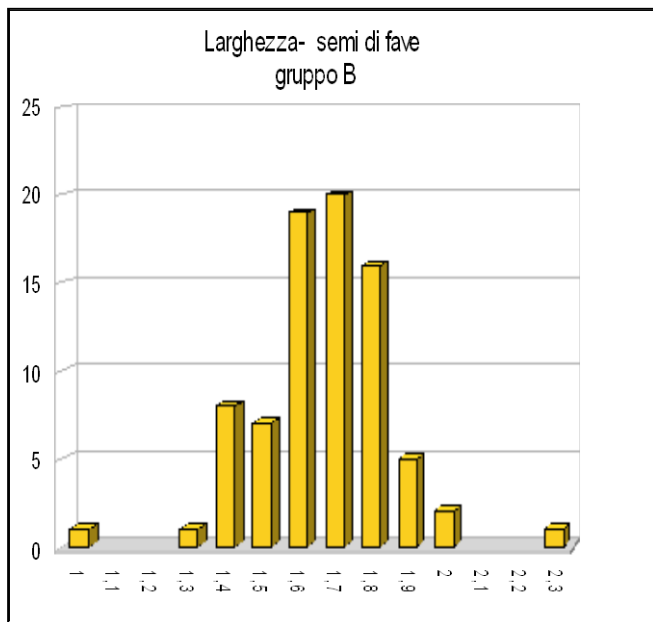
Possono esistere una classe o più classi di valori per i quali gli istogrammi sono più alti, ciò significa che sono molti i dati che cadono in quell'intervallo, anzi sono quelli in numero maggiore, tale intervallo quindi costituisce la **classe modale** o **moda**

Può esserci più di una **classe modale**, questo dipende dall'ampiezza delle classi con cui si decide di valutare la distribuzione dei dati. Nella fig.1 c'è un'unica classe modale, nella fig.2 ci sono due classi modali.

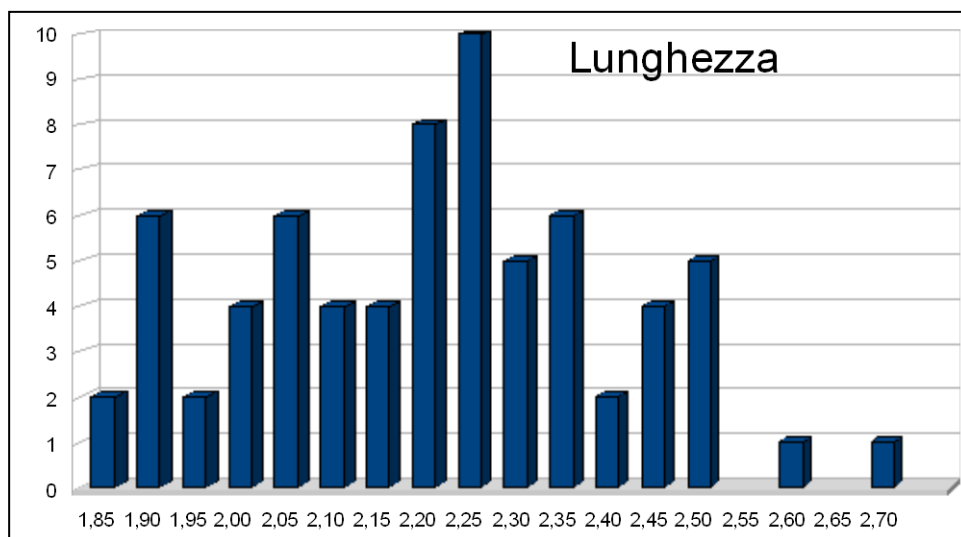
Le **mode** dipendono quindi dalla distribuzione: **gli stessi dati classificati in modalità diverse possono dar luogo a istogrammi con forme molto differenti**. Sotto sono riprodotti gli istogrammi delle tre distribuzioni di uno stesso insieme di dati ottenute suddividendo lo stesso intervallo in 6, in 8 e in 12 sottointervalli uguali.



**Nota.** La forma dell'**istogramma** con cui si rappresenta la distribuzione di un insieme di dati dipende dalla scelta del **numero delle classi**. Si possono fare tentativi con diverse scelte e prendere l'istogramma che sembra dare un'idea migliore dell'andamento dei dati.



Le figure riportate sopra, relative alla distribuzione delle frequenze delle dimensioni dei semi di fave di uno dei gruppi esaminati (gruppo B), confermano che il valore della moda non dipende solo dai dati, ma anche dalla scelta degli intervalli in cui classificare i dati; si nota, infatti, in modo evidente il differente aspetto delle colonne.



Nei grafici che seguono, relativi alle dimensioni dei semi di basilico, è invece evidente la presenza di una o due classi modali; si conferma quindi ancora una volta la variazione della classe modale, dipendente dalla scelta di classificazione dei dati.

